

Carla Botta

**D**a 15 anni in scena, oltre 1200 repliche, quasi un milione e mezzo di spettatori complessivi, 122 artisti in scena fino ad oggi. Sono i dati del musical più famoso di tutti i tempi. Sono le cifre che precedono e al tempo stesso accompagnano uno degli spettacoli più amati e seguiti della storia del teatro. Sono i numeri di «Grease».

Il musical dei record, un fenomeno senza precedenti, arriva al Teatro «Carlo Gesualdo» di Avellino per incantare il pubblico domani alle 21,30 e domenica alle 18,30. Un collage di immagini colorate ed esplosive, direttamente dall'America degli anni '50. Giubbotti di pelle, gonne a ruota, l'immancabile ciuffo alla Elvis e un gruppo di preparatissimi interpreti giovani e scatenati: sono questi gli ingredienti del suo inarrestabile successo. A mettere in scena lo spettacolo è la Compagnia della Rancia. A vestire i panni dei protagonisti sul palcoscenico della struttura di Piazza Castello saranno Riccardo Simone Berdini e Se-

rena Carradori, rispettivamente nel ruolo di Danny e Sandy, con la partecipazione di Floriana Monici nella parte di Betty Rizzo. Le coreografie portano l'autorevole firma di Franco Miseria e la regia è di Savério Marconi. Scene e costumi sono rispettivamente di Gabriele More-schi e Zaira De Vincentiis.



**Le cifre**  
Il trionfo dello stile anni '50  
Da 15 anni oltre 1200 repliche sul palco

posto solo per chitarra in un teatro sperimentale di Chicago. Lo chiamano «Grease» per evocare i capelli imbrillantinati e lo stile degli anni '50: un successo diventato un classico in tutto il mondo, che ha visto anche la consacrazione teatrale di grandi attori come John Travolta (interprete di un ruolo minore, prima di indossare il giubbotto di Danny Zuko nel celebre film) e Richard Gere.

La colonna sonora di Grease è rimasta per settimane al primo posto delle classifiche in molti Paesi. In Gran Bretagna «You're The One That I Want» e «Summer Nights» sono arrivate entrambe in vetta alle classifiche e vi sono restare per anni. La canzone «Hopelessly Devoted to You», cantata nella versione cinematografica da Olivia Newton-John, ha ricevuto anche una nomination al premio Oscar per la migliore canzone originale nel 1979.

Il musical arriva in Italia nel 1997, con la prima fortunata edizione: protagonista, nel ruolo di Sandy, Lorella Cuccarini. In poco tempo «Grease» si



Il musical La compagnia della Rancia in scena con «Grease»

## Lo spettacolo

# «Grease», amore e brillantina Quando l'America era Travolta

Il musical dei record domani e domenica in scena al Teatro «Gesualdo»

afferma come il primo long running show della storia dello spettacolo in Italia e ottiene dal pubblico un consenso senza precedenti. La storia è quella di sempre, quella scritta da Jim Jacobs e Warren Casey, in una versione tradotta da Michele Renzullo con le traduzioni delle canzoni di Silvio Testi e dello stesso Renzulli.

La storia è quella che tutto il pubblico conosce, quella iniziata a Chicago nell'aprile del 1970.

Ad un party, quasi per gioco, Jim Jacobs tirò fuori alcuni dei suoi vecchi 45 giri degli anni '50. Queste canzoni apparvero subito alquanto datate a confronto con il funk psichedelico degli anni '70, ma allo stesso tempo rappresentavano un cambiamento di velocità contro la melodia ripetitiva tanto cara in quei giorni. Fu così che propose a Warren Casey la sua idea: un musical a Broadway che utilizzasse la musica degli ultimi anni '50.

Un salto indietro ai tempi d'oro del rock 'n' roll in una scuola superiore

## Il concerto

«Stravinsky», duo Musti al piano

**Nuovo appuntamento concertistico della stagione 2013 di «InnaMorati della Musica», organizzata dall'Associazione «Igor Stravinsky»: domani alle 18, nella Sala del Circolo della Stampa (Corso Vittorio Emanuele, Palazzo della Prefettura) si esibirà il duo pianistico formato dalle sorelle Francesca e Maria Musti che a 4 mani ed «in punta di tasto» eseguiranno al pianoforte un programma dedicato al balletto dell'Ottocento in trascrizioni d'autore (pagine famose di balletti quali «Giselle» di Adolphe Adam, «Coppelia» di Leo**

**Delibes, il «lago dei cigni» di Pëtr Il'ic Ciaikovskij, uno dei più famosi e acclamati balletti del XIX secolo). Il concerto è ad ingresso libero. La rassegna, organizzata dall'Associazione Igor «Stravinsky» in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Campania e del Circolo della Stampa, si avvale della direzione artistica dei maestri Nadia Testa ed Alessandro Crosta. Gli appuntamenti di «InnaMorati della Musica» proseguiranno ancora il 15, 16, 17 e 23 febbraio.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

frequentata da giovanotti imbrillantinati e relative fidanzate. Un ritorno a un genere di vita sulle acconciature (oleose e appiccicose), sul cibo (economico, grasso, hamburgers e molli patatine fritte) e su favolose automobili fuori serie (sporche e infangate) o su qualsiasi altra cosa unta. Decise così di chiamarlo «Grease».

Inizialmente Warren non prese sul serio la faccenda, sostenendo che poteva essere solo un sogno, ma poi, quando venne licenziato dal suo impiego di direttore di filiale in svariati negozi, decise di sedersi alla sua macchina da scrivere ed abbozzò una prima stesura della scena del pigliama party. Iniziò così la loro collaborazione nel creare una storia che prendeva in giro tutti quei film hollywoodiani che celebravano il rock 'n' roll degli anni '50.

Un fatto poco noto: «Grease» è probabilmente l'unico grande spettacolo di Broadway interamente composto su chitarra. Ma la caratteristica principale di «Grease» è divertirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il progetto

# «Calitri Temporary», l'orchestra in laboratorio

L'idea che ispira «Calitri Temporary Orchestra» - il laboratorio che vedrà coinvolti i 40 giovani della Banda Musicale di Calitri, diretti dal maestro Carlo Luongo, la cui fase preliminare si svolgerà oggi e domani, la seconda nel corso dell'estate - è quella di mettere in connessione le giovani generazioni che vivono nei territori rurali dell'Alta Irpinia, la locale tradizione musicale popolare con le arti legate alle nuove tecnologie e la sensibilità di un'artista proveniente dal mondo del sound design legato al cinema, il giapponese Yasuhiro Morinaga, già noto per aver sonorizzato importanti lavori presentati negli anni scorsi ai festival di Cannes, Venezia, Berlino e Toronto. Il progetto nasce nell'ambito dei «Laboratori artistici e culturali» previsti dal Parco Letterario «Francesco De Sanctis». L'organizza il Gal Cilsì, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Calitri.

Alla base del progetto, che si svolgerà secondo la modalità di un vero e proprio laboratorio in situ, c'è l'idea alla quale si richiama l'intero filone dei «Laboratori artistici e culturali» del Parco Letterario «Francesco De Sanctis», e cioè tentare di stimolare una visione nuova della cultura locale, costruita attraverso la valorizzazione delle realtà già esistenti e delle tradizioni più vivaci e proficue, secondo una prospettiva in cui il territorio rurale non rappresenta un elemento da promuovere,

**Performance**  
Nel parco letterario «De Sanctis» i giovani altirpini incontrano Morinaga

quanto piuttosto un medium per comunicare e mettere in relazione in maniera creativa persone ed attori culturali.

Proprio nel periodo estivo avrà luogo, al termine di un laboratorio che durerà circa una settimana, una performance finale in cui verrà costituita la «Calitri Temporary Orchestra», composta dai giovani della Banda di Calitri e dal sound designer Morinaga, impegnati in un originalissimo lavoro di rilettura del patrimonio musicale della tradizione in Alta Irpinia focalizzato sull'incontro tra tradizione e nuove tecnologie.

Alla presentazione di domani alle 18 nella Sala dell'Eca di Calitri, seguiranno le performance di Yasuhiro Morinaga e della Banda Musicale di Calitri. Illustreranno l'iniziativa il sindaco di Calitri, Antonio Rubineti, il coordinatore del Gal Cilsì, Mario Salzarulo, l'assessore comunale alla Cultura, Giuseppe Di Guglielmo, l'animatore del Gal Cilsì, Renato Celano, il curatore del progetto «Calitri Temporary Orchestra», Leandro Pisano, il presidente della Banda Musicale di Calitri, Canio Cestone, il direttore della Banda Musicale di Calitri, Carlo Luongo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calitri Il Municipio. Coinvolti 40 giovani della banda musicale

## L'iniziativa

# «Innamorati della neve»: San Valentino rilancia il Laceno

Massimo Roca

Tre giorni: dal 14 al 16 febbraio. Tre colori: il bianco della neve, il rosso della passione degli innamorati, il verde dell'Irpinia. Tre mission, proprie della Uisp: la funzione sociale della pratica sportiva, l'associazionismo sportivo e la difesa del ruolo delle società sportive. Questa la sintesi dell'iniziativa «Innamorati della neve», presentata ieri mattina presso il municipio di Avellino ed organizzata dalla Unione italiana sport per tutti con il patrocinio del comune e della provincia di Avellino, della regione Campania, del Coni, dell'Epte del comune di Bagnoli Irpino. Sorretti dal meteo favorevole, si prospettano tre giorni di neve, di ambiente e di divertimento. Una kermesse fortemente voluta dal consigliere nazionale Uisp, Ivo Capone, dal presidente regionale Mastroianni e dal vertice nazionale nella persona di Filippo Fossati.

«Siamo in Svizzera» questa l'esclamazione del presidente Uisp in visita all'altopiano del Laceno per questo primo esperimento di turismo sociale. Un'iniziativa nata anche con il supporto della Regione. Il consi-



**Il programma**  
Da sinistra, D'Amelio, Sibilia, Chieffo e Violano



## Gli eventi

Gare di slalom gigante a coppie, passeggiate, musica, degustazioni e mercatini tipici

gliere Rosetta D'Amelio racconta: «Tutto è nato durante una cena a base di prodotti tipici con lo stesso Fossati che aveva conosciuto l'Irpinia nel 1980, ma in altre vesti, quelle di volontario durante il terremoto. È un'occasione per rilanciare il territorio attraverso il turismo di qualità. È importante recuperare la cooperazione tra gli enti ed il ruolo di centralità del capoluogo di provincia». Innamorati o Innamorati della neve, una duplice chiave di lettura, sottolinea il commissario del comune di Avellino, Cinzia Guercio: «I nuovi indirizzi regionali mirano a sfruttare le potenzialità dell'intera regione. Questa iniziativa sarà motivo di crescita anche per gli organizzatori». Il sindaco di Bagnoli Irpino, Chieffo, e il presidente della Provincia, Sibilia, nelle vesti di vertice del Coni campano, hanno sottolineato il merito della Uisp di aver attivato le stesse potenzialità e sinergie emerse in occasione dell'arrivo del Giro d'Italia a Lago Laceno.

«È l'unica stazione sciistica del meridione. Ha potenzialità e strutture. È tempo che entri a far parte dei tradizionali circuiti invernali». Iniziativa da ripetere e magari da non confinare

nell'ambito di eventi sporadici. La necessità è, come sempre, quella di costruire una rete di appuntamenti e di interessi. Incalza il commissario dell'Ept, Loredana Conti: «È stato realizzato un vero prodotto turistico. Mi auguro che si possa ripetere. Provveremo ad inserirlo per tempo nei pacchetti turistici nazionali ed internazionali. Credo che la tempestività ed il maggiore coraggio nella comunicazione siano gli aspetti su cui si potrà lavorare per il futuro».

L'apertura è prevista per le 10 di giovedì 14. Alle 12 il trofeo «San Modestino»: prova di slalom gigante a coppie. Alle 15 passeggiata a Lago Laceno alla scoperta del territorio e dei suoi prodotti tipici. Alle 18 fiaccolata accompagnata da the e vin brulè. Nella mattinata di venerdì le scuole si confronteranno nella gara di slalom gigante. Nel pomeriggio (ore 16) visita guidata a Bagnoli Irpino. Nella giornata conclusiva di sabato è previsto il trofeo «Innamorati della neve». Alle 15, passeggiata intorno al lago e festa finale. Nelle serate di giovedì e venerdì a partire dalle 21 discoteca e mercatino di prodotti tipici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA